

DELIBERA N. 103 /2018

OGGETTO: APPALTO INTEGRATO PER I LAVORI DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA RETE FOGNARIA PORTUALE E DEI COLLEGAMENTI ALLA RETE CITTADINA PRIMO STRALCIO: CALATA BEVERELLO – MOLO PISACANE.
APPROVAZIONE SCHEMA DI VERBALE DI ACCORDO BONARIO.

IL PRESIDENTE

VISTO :

- il Decreto n.423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti lo nomina Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del mar Tirreno centrale;
- la L. 28/01/94 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale e, in particolare, l'art.10 in applicazione del quale il Segretario Generale, preposto alla segreteria tecnico-operativa, “... *provvede agli adempimenti necessari al funzionamento dell’Autorità Portuale, cura l’istruttoria degli atti di competenza del Presidente, cura l’attuazione delle direttive del Presidente ...*”;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 26 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2016/2018 dell’Autorità Portuale di Napoli, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ed approvato dall’Ente con delibera commissariale n.23 del 01/02/2016;
- il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006;

DATO ATTO CHE il Responsabile del Procedimento, Ing. Adele VASATURO, nel proporre l'adozione della presente delibera fornisce i seguenti dati ed informazioni, attestando e certificando che:

- nel corso dei lavori indicati in oggetto la Società S.I.A. srl, già G.E.A. S.p.A., esecutrice degli stessi, ha iscritto negli atti contabili riserve, fino allo S.F.L. emesso in data 20 luglio 2016, per un importo complessivo di € 5.828.750,33;
- con nota n. 30 del 20 luglio 2016 la società G.E.A. S.p.A. ha comunicato la propria scissione parziale proporzionale in favore della società S.I.A. Società Italiana dell’Acqua

srl, trasmettendo il proprio progetto di scissione;

- in data 21 luglio 2016, in occasione della sottoscrizione della Relazione sul Conto Finale redatta dal Direttore dei Lavori, l'Impresa ha reiterato tutte le riserve iscritte nel registro di contabilità e ha chiesto la disapplicazione delle penali previste dall'art. 9 del Contratto di Appalto repertorio 6038 del 27.11.2009 e dei successivi atti aggiuntivi, avendo l'Impresa ultimato i lavori con 176 giorni di ritardo sul programma lavori, ai sensi dell'art. 145, comma 7 del d.P.R. n. 207/10;
- con delibera n. 305 del 26 settembre 2016 il Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Napoli ha preso atto della scissione della società G.E.A. S.p.A. e del subentro della società S.I.A. srl nel contratto per l'esecuzione degli interventi di "*Adeguamento della rete fognaria portuale e collegamento alla rete cittadina: primo stralcio Calata Beverello – molo Pisacane*";
- con nota assunta al protocollo AP n. 6429 del 12 ottobre 2016, l'Avv. VECCHIONE, in nome e per conto della società S.I.A. srl, trasmetteva un atto stragiudiziale col quale diffidava il Responsabile del Procedimento, ing. Pasquale CASCONI, a porre in essere le attività di propria competenza ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs. 163/2006;
- con determina n. 54 del 19 luglio 2017 il Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale di Napoli, a seguito della cessazione del rapporto di lavoro per raggiunti limiti di età dell'ing. CASCONI, nominava l'ing. Adele VASATURO Responsabile del Procedimento dei lavori in argomento;
- con nota assunta al protocollo AdSP n. 5917 del 17 novembre 2017 l'Avv. VECCHIONE sollecitava un riscontro all'atto stragiudiziale notificato nell'ottobre 2016;
- con verbale di riunione congiunta, in data 28 novembre 2017 il Responsabile del Procedimento ha informato l'Impresa che la proposta di accordo bonario sarebbe stata formulata ai sensi del comma 15 dell'art. 240 del D.Lgs. 163/06 senza la costituzione di una commissione, trattandosi di un Appalto di lavori di importo inferiore ad € 10.000.000,00;
- con verbale del 12 dicembre 2017 il Responsabile del Procedimento, dopo attenta analisi delle riserve iscritte in occasione dello Stato Finale dei Lavori, sulla scorta della relazione riservata del Direttore dei Lavori, condivisa dal precedente Responsabile del Procedimento, ha ritenuto che, a tacitazione delle richieste dell'Impresa, poteva essere riconosciuto l'importo di € 135.416,06;
- con nota n. 1624 del 19 dicembre 2017 il Responsabile del Procedimento, ritenendo le richieste risarcitorie dell'Impresa SIA srl parzialmente riconoscibili, esplicita la proposta di accordo bonario il cui importo era stato già comunicato nella riunione del 12 dicembre 2017, chiedendo una relazione approfondita circa le motivazioni sulla disapplicazione delle penali entro i termini previsti dall'art. 240, comma 12 del D.Lgs. 163/06;
- con nota p.e.c. n. 2 del 12 gennaio 2018 l'Impresa S.I.A. srl, ha trasmesso le proprie osservazioni e controdeduzioni alla proposta formalizzata dal RUP, ritenendo che sussistessero le motivate condizioni per la disapplicazione delle penali e, al tempo stesso, ha rimodulato il totale delle riserve a € 3.859.087,68 da cui avviare una trattativa per addivenire alla auspicata definizione bonaria;

- con verbale del 19 gennaio 2018 il RUP, nel ritenere che il nuovo importo rimodulato delle riserve fosse non accettabile, dopo ampia discussione, ha invitato il Direttore dei Lavori ad esprimersi sul contenuto della rimodulazione delle riserve proposta dalla stessa Impresa e, nel contempo, ha invitato la S.I.A. srl a motivare la richiesta di disapplicazione delle penali con una relazione dettagliata;
- con nota p.e.c. n. 6 del 7 febbraio 2018 l'Impresa S.I.A. srl, ha trasmesso le proprie ragioni sottese alla richiesta di disapplicazione delle penali;
- in data 13 febbraio 2018 con nota prot. n. VR/553/RA/ra il Direttore dei Lavori, facendo seguito a quanto richiesto dal Responsabile del Procedimento il 19 gennaio 2018, nel confermare quanto scritto nella sua relazione riservata del 28 luglio 2016, ha reso il proprio parere circa la nuova quantificazione delle riserve proposte dalla società S.I.A. srl e sulle argomentazioni a supporto della disapplicazione delle penali. Nello specifico il Direttore dei Lavori, modificando secondo le proprie considerazioni i parametri utilizzati dall'Impresa nei calcoli di quantificazione delle riserve, ed espungendo le richieste di risarcimento che, a suo parere, non potevano essere assolutamente riconosciute, ha rimodulato ulteriormente il valore delle riserve in € 805.929,90 da cui sottrarre € 133.469,00 per le penali dovute al ritardo di 50 giorni sul cronoprogramma delle lavorazioni, in linea con quanto conteggiato nella sua relazione sul conto finale e condivisa dallo stesso Appaltatore nell'ambito dei suoi ragionamenti a supporto della richiesta di disapplicazione delle penali, fissando in € 672.460,90 il limite massimo del riconoscimento corrispondibile all'Impresa Appaltatrice;
- in data 14 marzo 2018, la società S.I.A. srl, dopo ampia discussione, ha accettato la proposta di accordo bonario formulata dal Responsabile del Procedimento consistente nel riconoscimento di € 430.000,00 a tacitazione delle riserve iscritte fino allo Stato Finale dei lavori eseguiti fino alla data del 31 marzo 2016 e compensazione delle penali applicate, firmando lo schema di verbale di accordo bonario;
- con nota del 26 marzo 2017 il Collaudatore tecnico – amministrativo, nel condividere l'iter che ha portato alla determinazione della cifra da liquidare all'Impresa Appaltatrice a tacitazione delle sue richieste, ha ritenuto possibile procedere alla ratifica di detto Schema di Accordo Bonario secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Ing. Adele VASATURO)

DATO ATTO CHE il Segretario Generale e il Dirigente dell'Area Tecnica, rispettivamente, esprimono parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa e tecnica della presente proposta di deliberazione ex artt. 4, 5 e 6, Legge n. 241/90, avanzata dal Dirigente dell'Area Tecnica;

IL DIRIGENTE AREA TECNICA

(ing. Adele VASATURO)

IL SEGRETARIO GENERALE

(dott. Francesco MESSINEO)

AUTORITÀ di SISTEMA PORTUALE del MAR TIRRENO CENTRALE

Porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia

CONSIDERATO CHE la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Presidente, secondo il presente schema di deliberazione;

DELIBERA

- Art. 1.** di approvare la proposta di deliberazione, così come predisposta dal Responsabile del Procedimento, al termine dell'istruttoria autorizzata dal Segretario Generale;
- Art. 2.** di ratificare lo schema di verbale di accordo datato 14 marzo 2018 e, quindi l'accordo in esso contenuto;
- Art. 3.** di prendere atto che l'importo proposto dal Responsabile del Procedimento ed accettato dall'impresa S.I.A. srl a tacitazione delle riserve confermate nello Stato Finale dei lavori eseguiti fino alla data del 31 marzo 2016 e compensazione delle penali, ammonta ad € 430.000,00 (diconsi quattrocentotrentamila/00);
- Art. 4.** di autorizzare la sottoscrizione del verbale di accordo bonario e la successiva liquidazione di tale importo prelevandolo dalle somme a disposizione del quadro economico riportato nella delibera del Presidente dell'Autorità Portuale n. 526 del 20 dicembre 2012, che ne presenta la disponibilità, come attestato dal Responsabile del Procedimento;
- Art. 5.** di autorizzare la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del mar Tirreno centrale, sezione Amministrazione Trasparente, cartella "Provvedimenti/Provvedimenti organi indirizzo politico/Delibere organo monocratico di vertice/....";
- Art. 6.** di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94 e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità di Sistema Portuale del mar Tirreno centrale.

Napoli lì 05.04.2018

IL PRESIDENTE
(dott. Pietro SPIRITO)

Si notifica:

Area tecnica _____; Ufficio Appalti Contratti ed Economato: _____;

Struttura di Coordinamento: _____; Area amm.vo contabile: _____;

dr. D.T. SARA per la pubblicazione su Amministrazione Trasparente: _____.